











Una strategia per il turismo sostenibile nel Delta emiliano-romagnolo: prendiamocene cura!

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



2030 LE FIL BLEU,UN PROGETTO DI LANDSCAPE IDENTITY

PRESENTAZIONE PROGETTO VINCITORE

CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER UN UTILIZZO DELLE STAZIONI DEI TRENI A FINI PROMOZIONALI E PUNTI DI PARTENZA E DI ARRIVO PER LA VISITA AL DELTA CON MEZZI ECO-SOSTENIBILI

ENTE BANDITORE

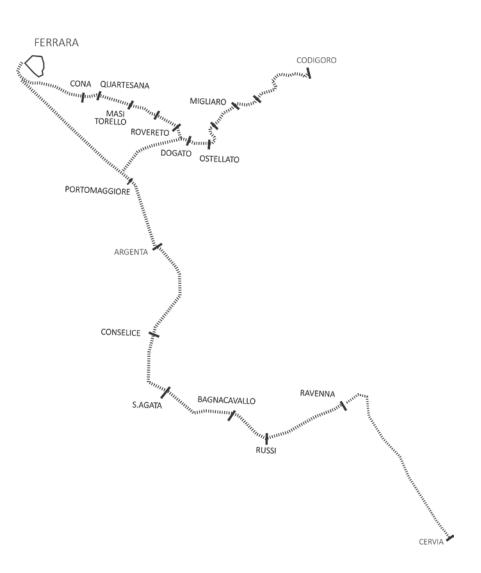
GAL DELTA 2000 SOC. CONS. A R.L.

LA PRECONDIZIONE AL PROGETTO

STAZIONI, LINEE E MEZZI, USO ODIERNO DELLA RETE UN SISTEMA LOGISTICO DEL PASSATO E STRATEGICO PER IL FUTURO

LINEA FERRARA - CODIGORO
arretramento dei servizi
velocità dei treni esasperanti
frequenza di passaggio ridotta
utilizzo ridotto al minimo indispensabile
Lavoratori pendolari e studenti unici frequentatori
Le locomotive sono a diesel
atti di vandalismo quotidiani

Negli ultimi anni la Regione ER si sta interessando per sostituire i treni con mezzi più moderni elettrificare la linea dotare i mezzi di carrozze per il trasporto bici impegno da 15 milioni di euro su tutta la rete.



UN PROGETTO DI READY MADE



READY MADE I

RICONOSCIMENTI UNIVERSALI NEL TERRITORIO







1988

1995/1999

2015

PARCO DEL DELTA

Il Parco regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna, istituito nel 1988, è un'area protetta che copre circa 54.000 ettari della Regione Emilia-Romagna, tra i comuni di Cervia, Ravenna e Alfonsine in provincia di Ravenna, e i comuni di Argenta, Ostellato, Comacchio, Codigoro, Goro e Mesola della provincia di Ferrara. Nel Parco sono presenti oltre 1000 specie di piante, 374 specie di vertebrati, di cui 297 uccelli, ma comprende al suo interno anche monumenti storici particolarmente famosi. È possibile visitare il Parco a piedi e in bicicletta, oltre a percorrerne i corsi fluviali con la barca o la motonave, e si possono praticare equitazione e birdwatching.

UNESCO

L'UNESCO, (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura) ha incluso nella Lista dei Siti Patrimonio dell'Umanità, il Centro Storico di Ferrara nel 1995, con la denominazione "Città del Rinascimento". Nel 1999 il riconoscimento è stato esteso al territorio del Delta del Po e alle Delizie estensi, che si qualifica come paesaggio culturale, poichè illustra in modo significativo e coerente l'influenza della cultura del Rinascimento sul paesaggio naturale, che conserva in modo notevole la sua forma originale.

MAB

Il Programma MAB (Man and Biosphere) è un iniziativa intergovernativa, del settore scienze dell'UNESCO, che ha per obiettivo principale quello di promuovere l'idea che sviluppo socioeconomico e conservazione degli ecosistemi e della diversità biologica e culturale non siano incompatibili fra di loro. Nell'ambito di questo programma è stata costituita una rete mondiale di *Riserve* della Biosfera, aree comprendenti ecosistemi terrestri, marini/costieri, o una combinazione degli stessi, dove si coniugano la valorizzazione dell'ecosistema e della sua biodiversità con strategie di sviluppo sostenibile. Il Delta del Po ha ottenuto il riconoscimento di Riserva della Biosfera nel 2015.

RFADY MADE II

Riconoscimento Unesco

RETE DELIZIE ESTENSI scala TERRITORIALE



Villa Mensa

Posta a ridosso della sponda sinistra del Po di Volano, Villa Mensa è uno dei superstiti complessi monumentali facenti parte fin dall'origine del patrimonio immobiliare della sede episcopale di Ferrara (da qui, il tradizionale nome «Mensa»).

Costruito probabilmente nel primo decennio del '300 e pesantemente modificato nel corso del Sei e Settecento, l'edificio presenta tuttora molti caratteri quattrocenteschi, ravvisabili soprattutto nelle forme architettoniche e in diversi dettagli costruttivi e ornamentali.

leggi tutto

PROGETTO MIBACT

VALORIZZAZIONE DUCATO ESTENSE 2016 - 2022

70 ML da Fondo Europeo per lo Sviluppo e la coesione

7 MI dal MIBACT

PATTO PFR IL LAVORO:

UN ACCORDO TERRITORIALE TRA REGIONE, PROVINCIA, COMUNI, UNIVERSITA', ENTI 27 APRILE 2018

2 MD STRADE

La Mensa

160 ML INFRASTRUTTURE ferro e idrovia

IL PATRIMONIO DEL PAESAGGIO STORICO ARTISTICO AMBIENTALE









Albert Plesman, 1930 | Fondatore di KLM ha riconosciuto per primo il fenomeno della città ai margini definita RANDSTAD

una conurbazione di 17 città / 7 000 000 AB / 28 000 KM2 / 1200 ab/kmq / "cuore verde" nel mezzo









FER srl, 2001 | gestore rete ferroviaria emilia romagna

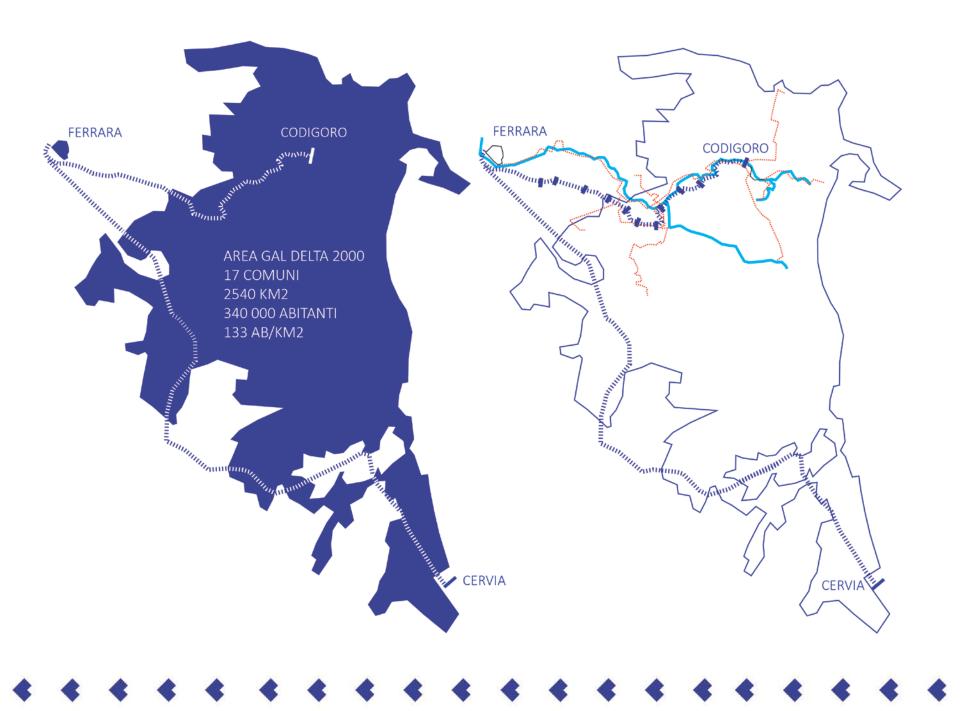
Un sistema ad anello che utilizza 364 km di linee, 52 stazioni, 68 fermate una conurbazione di 15 città e paesi, 1 aeroporto internazionale, un litorale, 5 capoluoghi ad alta valenza artistica e culturale





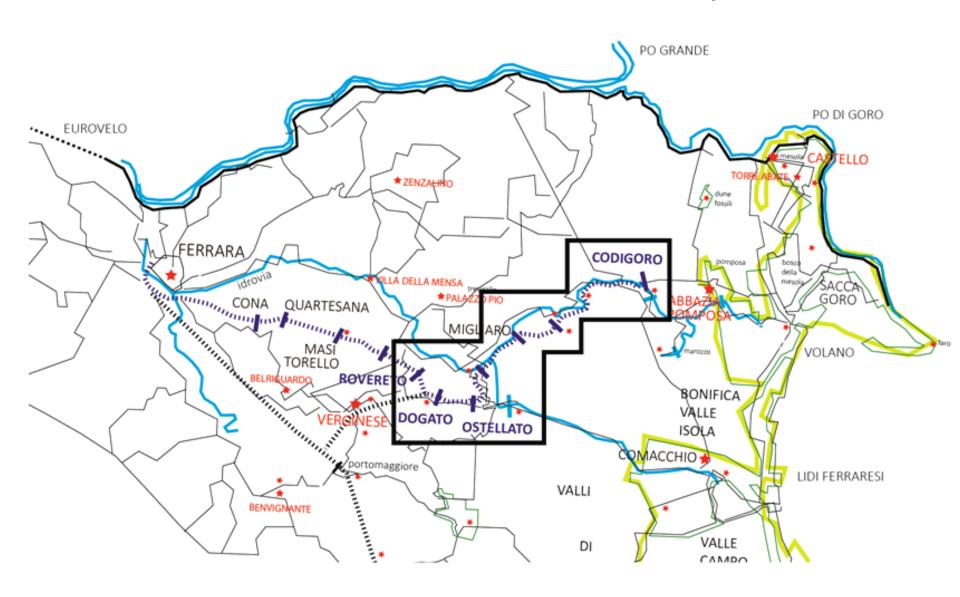


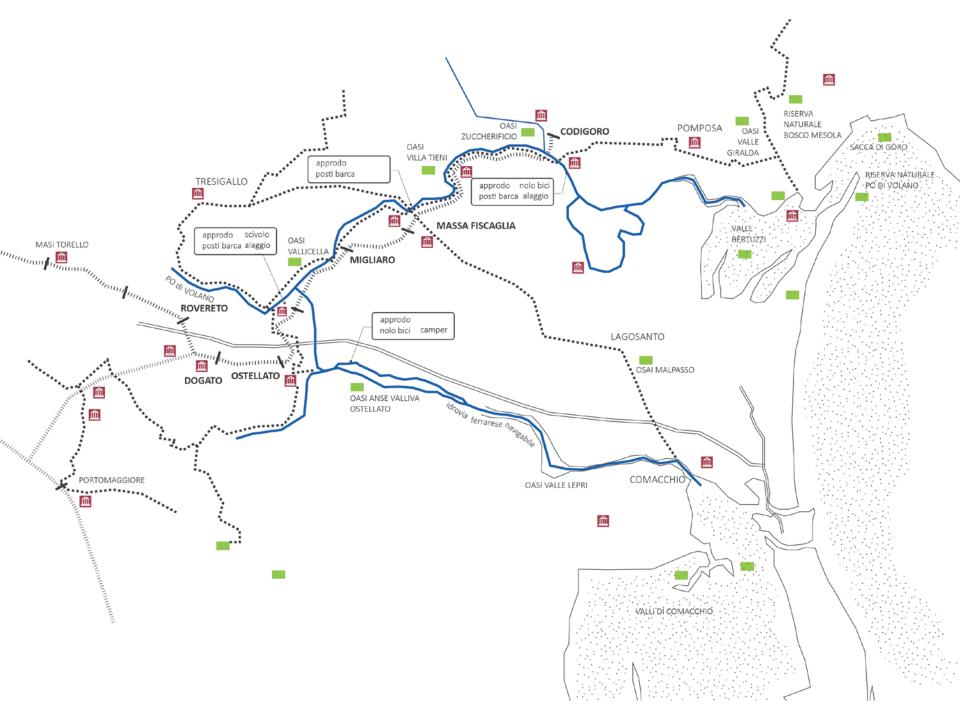




READY MADE IV

IL PAESAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE LEGGERE ciclabili e vie d'acqua





READY MADE II

L'INFRASTRUTTURA FER ESISTENTE SULLA LINEA FE CODIGORO







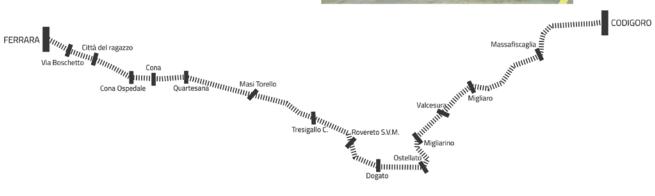


IMMAGINE COORDINATA PREESISTENTE

Le piccole stazioni delle linee sono già oggi fortemente riconoscibili, sedimentate nella storia e caratterizzate da una semplice architettura fatta di mattoni in argilla faccia a vista tipici dell'ediliza ferrarese;

Le stazioni interessate alla valorizzazione e le linee ferroviarie oggetto di questo concorso fanno parte di un sistema ad ANELLO delle rete FER che con i suoi 364 km di linee potrebbe essere strategico per il servizio al "turismo sostenibile" con 120 nodi di raccolta distribuiti nelle più importanti città emilian, passando per Bologna crocievia di importanti infrastrutture per la mobilità da autostrada A1 alla via Emilia fino all'Aeroporto internazionale Marconi. Queste reti, a diversa grana, dal sistema internazionale a quello locale garantirebbero un accesso ai territori minori e più lontani senza troppi sforzi di nuova infrastrutturazione





PIU' REALISTI DEL RE

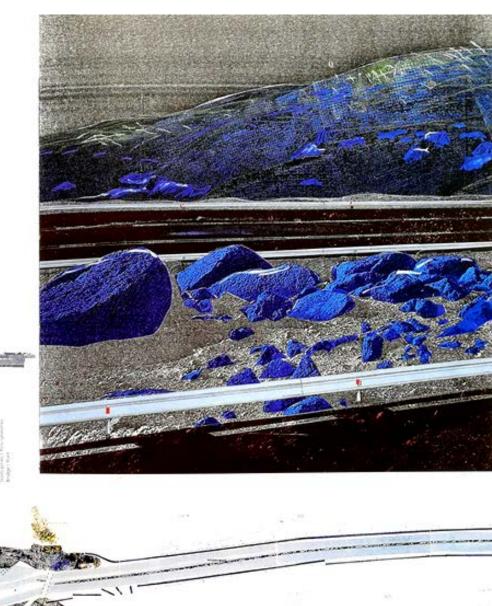
... totale abbandono in cui versano questi luoghi ... che non risponde al concetto di eremo solitario all'interno di un metafisico paesaggio dipinto da De Chirico, che di per se potrebbe essere anche un valore ...

ALLORA COSA FARE CON 20 000 EURO PER OGNI STAZIONE?

... non rimane che un progetto a basso gradiente economico che permetterà la realizzazione di una minuta installazione "site specific" più vicina ad una lavoro di land art che abbia la capacità di durare nel tempo e dare immediato risalto alla immagine capillare del sistema d'accesso ai Paesaggi del Delta del PO...



NUOVO CASELLO VIENNE DEL SUD Committente: Società Autoroutes du sud della Francia architetto Jean Nouvel paesaggista Yves Brunier 1988



IL PAESAGGIO NATURALE













IL PAESAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE



















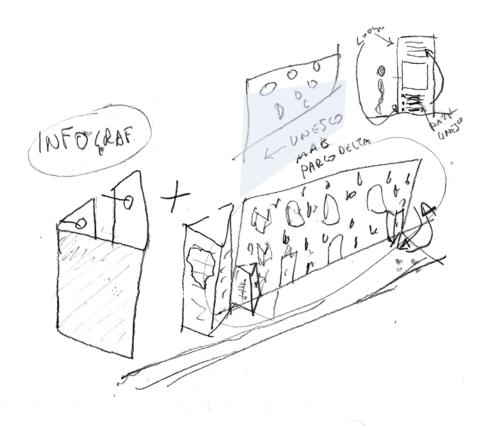
LEARNING FROM THE CONTEXT 1

In questo senso infatti, il contesto interessato dal bando di Concorso, ossia quello dell'Area Leader interna al territorio della provincia di Ferrara, si declina in 2 raffigurazioni:

- 1) quella del paesaggio naturale in cui è immerso il territorio ferrarese, fatto di terre emerse dall'acqua, di valli, reti fluviali, mare e cielo azzurro tipico dell'adriatico;
- 2) quella del paesaggio artificiale, delle infrastrutture per la mobilità, dal sistema ferroviario oggetto del bando al sistema stradale, con i loro linguaggi tipici, fatto di segnali e colori codificati;

LINGUAGGIO DEL PROGETTO: codificare attraverso il colore blu la rete ferroviaria che da Ferrara entra nell'Area Leader muovendo verso il paesaggio culturale, naturale e turistico tipico del Delta del Po.

primo schizzo di progetto



"Tradizione è continuo e vivente fluire di nuove forme in dipendenza del divenire irripetibile di un rapporto tra causa ed effetto, è fiume armonioso e differente in ogni ansa e non acqua stagnante."

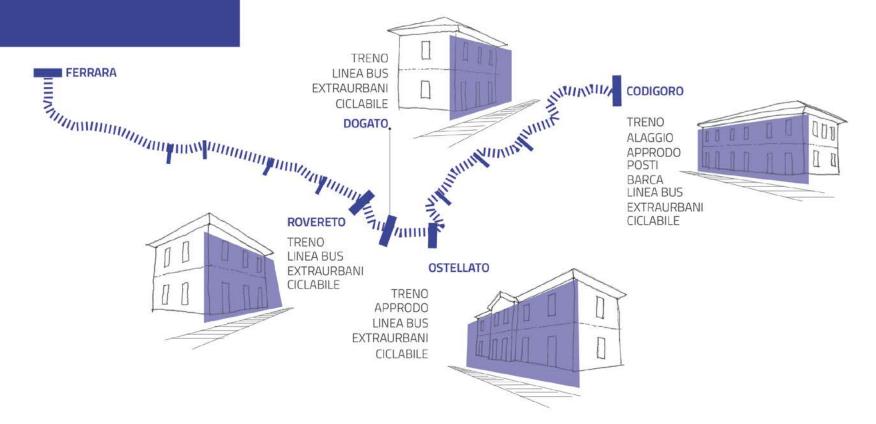
Carlo Mollino, 1954

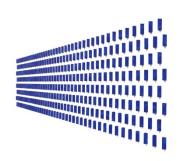




IL PROGETTO FIL BLEU

LA LOGISTICA D'ACCESSO AI PAESAGGI CULTURALI DEL DELTA DEL PO















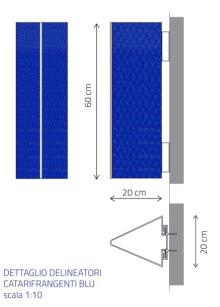
Baumaxx hypermarket, Maribor 1997 nijric+ arhitekt



Stazione dei treni di Codigoro, 1940 circa



il mattone faccia a vista diviene texture di facciata caratterizzando tutte le stazioni della linea FER _ Ferrara > Codigoro



FROM THE CONTEXT 2



PROGETTO DI CARATTERIZZAZIONE DELLA FACCIATA CON 400 DELINEATORI CATARIFRANGENTI BLU, UNA TEXTURE CONTEMPORANEA CHE SEGNALA IL NUOVO CARATTERE DELLE STAZIONI E DELLA RELATIVA LINEA FERROVIARIA SIMILE AD UNA IMMAGINE COORDINATA COMUNE CHE RAPPRESENTA IL "FIL BLU" TRA PIU' STAZIONI DEL DELTA DEL PO CONFIGURANDO TUTTO IL SISTEMA DI "RETE BLU" COME SISTEMA SOSTENIBILE PER L'ACCESSO AI PAESAGGI DEL DELTA DEL PO.



Palazzo dei Diamanti, 1493



oltre 8.500 blocchi di marmo, a forma di piramide, detti diamanti, compongono il tipico disegno bugnato come texture di facciata

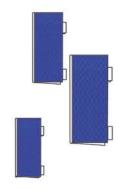


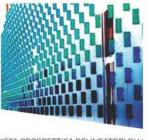
la texture composta dai sassi artificiali di una parete per allenamento di arrampicata libera



prospetto principale

STAZIONE TIPO

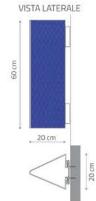






CATARIFRANGENTI BLU

scala 1:10



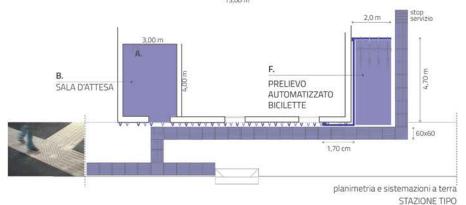
VISTA PROSPETTICA DELINEATORI BLU

prospetto laterale / uscita STAZIONE TIPO

PIANTA







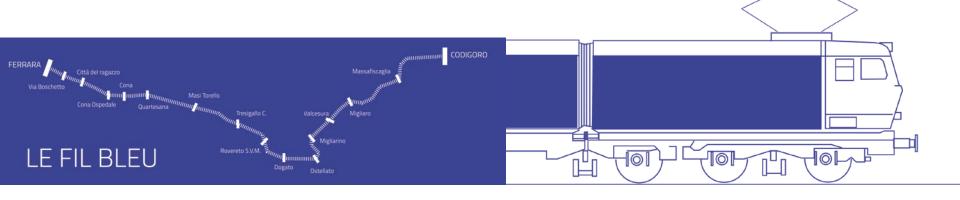


Il progetto è semplice e leggero, poco costoso, con un basso grado di interdizione, danneggiamento o distruzione, a costo di gestione nullo, ma con elevato grado di visibilità. Più simile ad una installazione site specific. I piccoli delineatori stradali dal tipico colore rosso e bianco, vengono costruiti ad hoc per questo progetto, con grande dimensione e laminati con pellicole catarifrangenti di colore blu nonchè applicati in un numero adeguato su tutte le facciate delle stazioni sul fronte della linea del ferro a simulare un effetto di textures 3D a immagine di bugnato moderno che brilla sia di giorno alla luce solare sia al buio con i fari dei treni. Inoltre, sull'angolo del fabbricato della stazioni, in coincidenza dell'uscita / entrata, verranno installate delle lamine a modi parasta d'angolo che fungono da punto informativo con grafica a





IL PERCORSO PER IPOVEDENTI



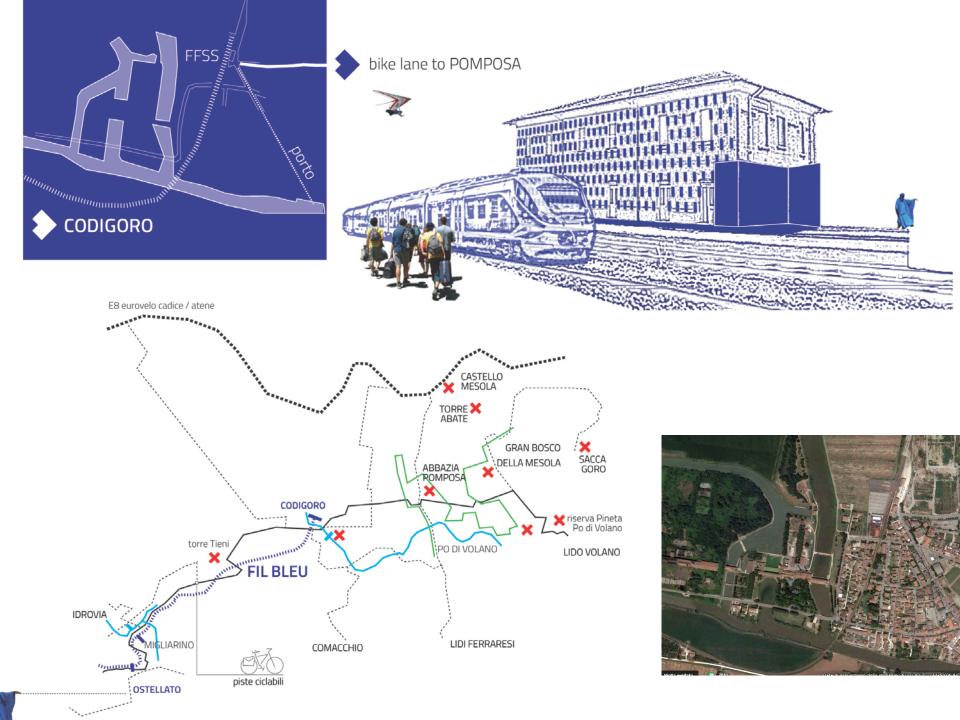
2030 LE FIL BLEU, UN PROGETTO DI LANDSCAPE IDENTITY

LE FIL BLEU è un progetto leggero ed economico. Un ready made ad alto potenziale di visibilità, più vicino ad una installazione artistica site specific che ad una architettura. Una metafora di "linea e nodi" che adottano il linguaggio del colore per ricodificare la propria identità del 2030.

Le stazioni ferroviarie dismesse e già caratterizzate dal linguaggio bidimensionale di mattoni faccia a vista tipici del territorio ferrarese, vengono rivestite, sul fronte principale dei binari, da decine di "delineatori stradali" costruiti ad hoc di colore blu catarifrangente a simulare un effetto di textures 3D a mo' di bugnato moderno lucente al sole e ai fari dei treni.

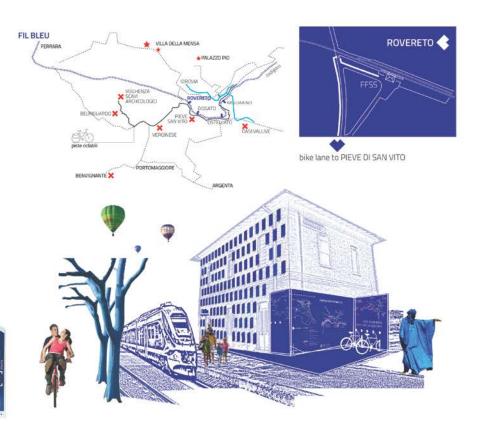
Lamine come paraste incrociano informazioni tra mobilità sostenibile e Patrimoni Culturali. Sale d'attesa caratterizzate da graffiti, realizzando il concetto di railwaysbluart annunciano patrimoni artistici e ambientali prossimi al luogo di sbarco.



















I PANNELLI INFORMATIVI scala 1:25







STAZIONE TIPO



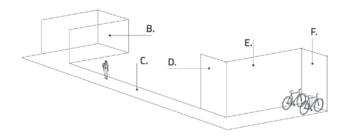
sala attesa FERMATA OSTELLATO



sala attesa FERMATA ROVERETO punto di presa immagine **A.**

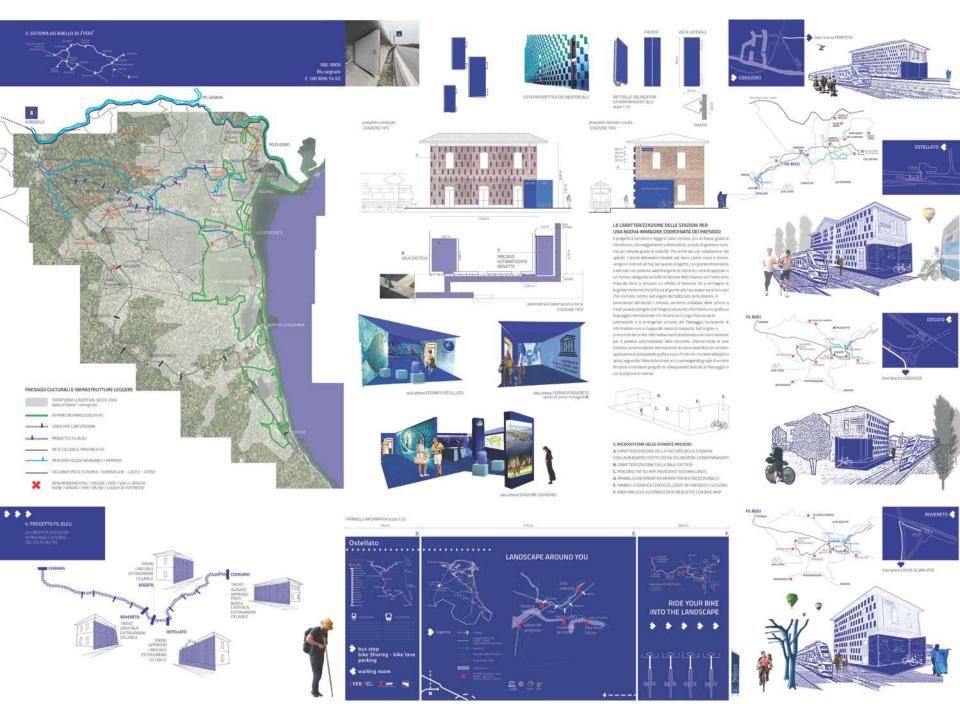


sala attesa STAZIONE CODIGORO

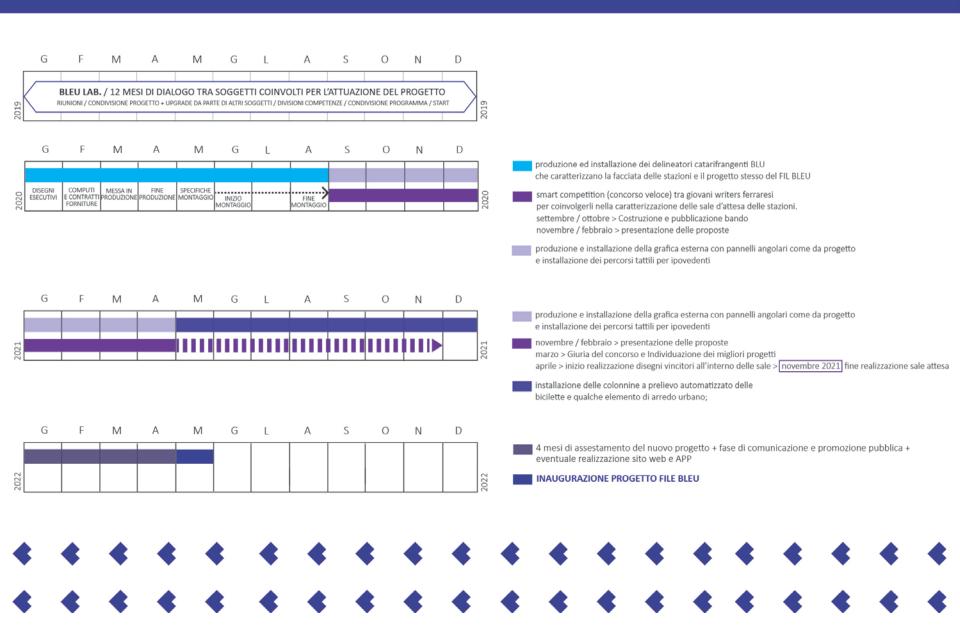


IL MICROSISTEMA DELLE FERMATE PREVEDE:

- A. CARATTERIZZAZIONE DELLA FACCIATA DELLA STAZIONE
 CON UN BUGNATO COSTITUITO DA DELINEATORI CATARIFRANGENTI
- B. CARATTERIZZAZIONE DELLA SALA D'ATTESA
- C. PERCORSI TATTILI PER IPOVEDENTI SISTEMA LOGES
- D. PANNELLO INFORMATIVO ORARIO TRENI E MEZZI PUBBLICI
- E. PANNELLO GRAFICA CON ECCELLENZE DEI PAESAGGI CULTURALI
- F. AREA PRELIEVO AUTOMATIZZATO BICICLETTE CON BIKE MAP



CRONOPROGRAMMA 2019 - 2022



QUADRO ECONOMICO









VOCE DI LAVORO COSTO UNITARI COSTO COMPLESSIVO

VOCE DI LAVORO	COSTO UNITARI	COSTO COMPLESSIVO
Produzione di n° 120 pezzi di delineatori catarifrangenti blu per ogni stazione.	40 euro/pezzo	4.800,00 euro
Produzione di lamiera piegata come da disegno esecutivo in allu minio spessore 2,5 mm esuperficie (3,5x1,6) + (3,5x5) + (3,5x2) = 30 mq	66 euro/mq	2.000,00 euro
Stampa grafica e posa di n° 3 pannelli adesivi ad alta tenacità, disegni come da progetto, laminati antigraffio con pellicola tra sparente anti UVA. 15 mq		1.000,00 euro
Manodopera per montaggio lamiera di allumminio a parete 2 persone x 16 ore = 32 ore	25 euro/ora	800,00 euro
Manodopera per montaggio grafica su lamiera di allumminio 2 persone x 8 ore = 16 ore	30 euro/ora	480,00 euro
Manodopera per montaggio delineatori catarifrangenti a parete come da disegno. Manod'opera 2 uomini x 5 giorni 80 ore	30 euro/ora	2.400,00 euro
Nolo di piccola piattaforma aerea con cestello per 5 giorni lavora tivi per montaggio in quota dei delineatori catarifrangenti		500,00 euro
Tinteggiatura interna di sala d'attesa di colore blu con tinta all'acqua stesa su tutte le superfici così come da progetto. Superfici circa 100 mq e 2 persone con attrezzatura specifica. Raschiatura e rasatura 100 mq	5 euro/mq tinta 10 euro/mq raschiatur 10 euro/mq rasature	re 2.500,00 euro
Fornitura e posa in opera di percorso tattile e visivamente contastato di colore blu per non vedenti o ipovedenti realizzato secon do codice Loges costituito da piastrelle in gress fine porcellanato non smaltato realizzato secondo norma UNI EN ISO 14411 anti gelive con assorbimento all'acqua minore di 0,10% secondo UNI EN 10545-3 resistenza alla flessione maggiore di N/mm2 50/60 secondo UNI EN 10545-4 con superficie antisdrucciolo secondo ASTM C-1028. Posate senza fuga su letto di legante incollate di categoria C2E secondo EN12004 nella larghezza di cm 60. Fornitura 25 ML > 25 x 0,6 = 15 mq	80 euro/mq	1.200,00 euro
Smart Competition con premio di 1500 euro per il miglior "mura les" da realizzare all'interno della sala d'attesa. Materiale per tinte spray o altro per la realizzazione del miglior "murales" vincitore della Smart Competition		1.500,00 euro
Fornitura e posa di pavimento vinilico PVC blu a bolle antisdrucciolo sp. 2,5 mm. Bassa manutenzione, reazione al fuoco classe 1/Bfl-S1.	40 euro/mq	400,00 euro
Materiale per tinte spray o altro per la realizzazione del miglior "murales" vincitore della Smart Competition		1.500,00 euro
Lavori edili di piccola entità a supporto del progetto		700,00 euro
	TOTALE	19.780,00 euro
	iva 22%	4.351,60 euro
	TOTALE	0440440

TOTALE

24.131,60 euro



"Metropoli di Paesaggio". La provincia come una grande infrastruttura

Presentato il progetto promosso da Ami coinvolge 24 soggetti, e punta a far diventare tutto il territorio ferrarese a mobilità sostenibile



Il territorio provinciale visto come una metropoli, le cui periferie estreme sono rappresentate dai comuni di Bondeno e Comacchio. È questa la visione di Ami Ferrara, il cui amministratore unico Giuseppe Ruzziconi ha presentato un progetto – "Metropoli di Paesaggio" è il nome – ad ampio raggio, che coinvolge ben 24 soggetti, fra enti comunali ed economici.

Un lavoro collettivo, che vuole "creare una rete capillare, di percorsi fra terra e acqua" evidenzia Ruzziconi. Lo scopo è proprio quello di ripensare il territorio e mettere in condizione, attraverso la rigenerazione dei luoghi, il paesaggio "di diventare un'infrastruttura, e penso agli attracchi sui canali, alle ricuciture delle piste ciclabili, all'acquisto di autobus a basso impatto ambientale e alla rete ferroviaria". Per fare tutto questo, commenta Ruzziconi, "servirà intercettare delle risorse sia a livello nazionale che europeo, c'è un confronto aperto con l'Emilia Romagna e stiamo creando interesse esterno su di noi".

In questo progetto uno dei 24 attori partecipanti è Sipro, il cui amministratore unico Paolo Orsatti sottolinea l'importanza di "muoversi con una strategia unica provinciale", per risolvere i "grandi problemi di mobilità". Oltre ai problemi di mobilità – su cui si farà leva, perché come annuncia Sergio Fortini, Città della cultura-cultura della città, "l'obiettivo è sedersi al tavolo dei finanziamenti a livello infrastrutturale" – gli agricoltori, rappresentati dal presidente di Cia Stefano Calderoni, credono che sviluppando il discorso infrastrutturale si riesca a "impedire il rapido spopolamento delle aree rurali, delle tante persone che si sentono isolate e si avvicinano ai centri urbani. Per un'azienda agricola il tema della mobilità diventa strategia e competitività".

"Pensiamo – afferma il direttore di Cna Diego Benatti – che ci sia la possibilità di arrivare a nuove risorse economiche, fare business all'interno di una cornice diversa può rappresentare uno degli assi di sviluppo del nostro territorio. Una, ad esempio, è che attorno a questa cornice si possa sviluppare un tipo di turismo a carattere esperienziale".

"Metropoli di Paesaggio" gode anche dell'assenso del presidente della provincia Tiziano Tagliani: "Ci sono delle realtà provinciali che hanno avuto i nostri problemi e che oggi sono considerate delle eccellenze per qualità di vita e per capacità di attrattività. Il progetto pensa soprattutto alla mobilità, che prende, ad esempio, atto delle due linee ferroviarie, verso Codigoro e Portomaggiore, che sono poco valorizzate. Valorizzare le infrastrutture di carattere fluviale, ferroviario e ciclabile serve a esprimere un nuovo modi di abitare il territorio".

mendersi cura del patrimonio pubblico e della sua accessibilita' oltre ad essere un mandato di futuro deve diventare una tensione irrinunciabile ...

LE FIL BLEU

è un progetto di **UXA ARCHITETTI ASSOCIATI** con la collaborazione di **Rosa Ferrioli**, junior designer

FERRARA

www.ufficioxarchitettura.it

GRAZIE PER ATTENZIONE